

Progetto Inclusione Servizio Civile

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto
(*)

COMUNE DI LIVORNO COD. **SUO00517**

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto “Insieme verso l’inclusione: valorizzare la diversità nei servizi educativi 0/6 anni”

3) Contesto specifico del progetto “Insieme verso l’inclusione: valorizzare la diversità nei servizi educativi 0/6 anni”

3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto* “Insieme verso l’inclusione: valorizzare la diversità nei servizi educativi 0/6 anni”

Contesto

Tra i compiti istituzionali del Comune di Livorno in tema di Politiche educative e dell’istruzione, vengono ricomprese politiche attive per la promozione di attività ludico-ricreative, in connubio con una comunicazione, che offra ai minori un percorso in cui poter esprimere la propria individualità e confrontarsi.

Il Comune di Livorno orienta i servizi e gli interventi per l'educazione dell'infanzia nel rispetto di una serie di principi:

- a) l’infanzia e la sua educazione sono un bene comune di responsabilità pubblica;
- b) le politiche per l’infanzia sono una strategia per sostenere il rinnovamento delle funzioni delle famiglie nella pluralità delle loro forme e nel rispetto delle scelte e degli stili educativi che esercitano
- c) i servizi educativi dell’infanzia concorrono alla conciliazione tra tempi di lavoro e di cura, al riconoscimento ed alla valorizzazione delle differenze tutte, allo sviluppo di reti (familiari e sociali) che possono sostenere la costruzione/l’evoluzione partecipata della comunità educativa.
- d) promuovono lo sviluppo del senso di appartenenza e l’empowerment di comunità.

Il Comune di Livorno dal 2021 ha affidato il servizio di sostegno educativo scolastico nelle proprie strutture educative all' ati Cooperativa Progetto A e la Cooperativa Orsa e promuovendo un progetto e un percorso specifico sul tema della disabilità e dell'inclusione, con il fine ultimo di valorizzare e promuovere la dignità, autonomia ed emancipazione dei piccoli utenti e delle loro famiglie nell'ambito del territorio livornese. Dal 2023 il Comune ha, altresì, siglato un Protocollo d'Intesa con l'Associazione “Comunico” per attivare percorsi di assistenza alla comunicazione rivolti a bambini/e con disabilità sensoriale già nella fascia di età 0-6.

L'educazione e la sensibilizzazione alle diverse forme di disabilità, offrono a tutte ed a tutti i piccoli utenti, diversamente secondo l'età, la possibilità di sviluppare interventi educativi al fine di creare un contesto di relazioni che arricchiscono l'inclusione della vita sociale dei bambini; sollecitano – in particolare educatrici/educatori, insegnanti e volontari a rilevare i modelli, spesso impliciti, a cui si fa riferimento nel quotidiano per divenire consapevoli di come quei modelli si traducono nella pratica (per es. in regole, rinforzi, attività, giochi ecc.); consentono di apprendere metodologie e strategie per la valorizzazione delle abilità residue e per attivare comportamenti self-empowerment fin dalla prima infanzia.

Il sistema educativo della prima infanzia (0-6 anni) del Comune di Livorno è costituito da un'offerta pubblica integrata che consta sei seguenti servizi:

- n.13 Nidi d'infanzia in titolarità e gestione diretta (per la funzione educativa) comunale per complessivi n.533 posti;
- n.1 Nido d'infanzia in titolarità comunale e gestione indiretta per complessivi n.20 posti;
- n. 13 Nidi d'infanzia privati accreditati in cui il Comune si riserva, tramite convenzione, n.338 posti;
- n.2 servizi educativi integrativi (n.1 Spazio gioco e n. Centro Bambini e Famiglie) in cui il Comune si riserva, tramite convezione, n. 40 posti
- n. 9 scuole dell'infanzia a gestione diretta per complessivi n.750 posti;
- n. 1 scuole dell'infanzia a gestione indiretta per complessivi n.63 posti;

Il Comune di Livorno accoglie nel sistema integrato 0-6 un totale di n. 1366 bambini/e in fascia di età 0-6 anni dando priorità di accesso ai bambini/e portatori di diversa abilità che risultano essere quindi una percentuale pari a circa il 4% degli iscritti.

Il Sistema integrato concorre, quindi, in maniera determinante ed essenziale al raggiungimento delle suddette finalità e genera fin dalla prima infanzia azioni formative, educative e di promozione culturale e sociale che permettano a tutti i cittadini (già da piccoli) di poter esplicitare liberamente le proprie attitudini senza nessuna forma di discriminazione o imposizione.

Bisogni/aspetti da innovare

Il Servizio intende offrire un supporto alla attività educativa professionale finalizzata alla conquista dell'autonomia fisica, relazionale e di apprendimento del soggetto cui l'intervento è rivolto integrandosi con le attività assistenziali di base ed educativo-didattiche di competenza del personale docente e dell'Istituzione educativo-scolastica.

Ogni soggetto individualizzato usufruisce di un Progetto Assistenziale Educativo Personalizzato (PEI). L'operatore del Servizio Civile affiancherà il personale educativo-scolastico nella presa in carico definita nel P.E.I e svolgerà una funzione di supporto e sostegno.

Pertanto, l'obiettivo che il Comune di Livorno si propone è d'innalzare la percentuale di bambini/e e le loro famiglie incluse e sensibilizzate tramite i servizi educativi comunali, e di perseguire un'educazione di qualità e improntata alla valorizzazione della dignità e delle diversità.

I bisogni specifici che emergeranno già dai primi step (gruppi focus e questionari con educatori e famiglie) saranno condivisi con le coordinatrici pedagogiche ed i volontari, in modo da declinare in modo sempre più specifico i bisogni dei bambini/e e delle loro famiglie, sui temi in oggetto.

3.2) Destinatari del progetto ()*

Destinatari del progetto:

- Destinatari del progetto saranno le famiglie con i loro bambini età 0 a 6 anni frequentanti i servizi educativo scolastici pubblici del Comune di Livorno (destinatari diretti);
- Destinatari indiretti altresì saranno i volontari, le educatrici e le insegnanti e la comunità educante, tutti saranno attivamente coinvolti in percorsi formativi e nello scambio di buone pratiche di educazione e alla sensibilizzazione di ogni forma di disabilità. Protagonisti nella guida ma essi fruitori della azioni co-programmate.

4) Obiettivo del progetto ()*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

- Obiettivi:

In linea con il programma “ *COSTRUIRE SINERGIE – Il Servizio Civile nel tessuto dei servizi territoriali*” , il progetto “Insieme verso l’inclusione: valorizzare la diversità nei servizi educativi 0/6 anni” si prefigge di perseguire l’obiettivo di incrementare e di arricchire le opportunità educative volte alla lotta alle disuguaglianze e al potenziamento dell’inclusione dei bambini e delle bambine anche con diverse abilità.

Al fine di assicurare che tutti i piccoli utenti, tramite pratiche educative di qualità, vengano favoriti in uno sviluppo infantile armonioso in un contesto tra pari sostenendo le loro abilità, il loro senso di efficacia - base di costruzione dell’autostima e dell’esercizio delle proprie autonomie personali; accompagnare attraverso relazioni significative e affettive un’evoluzione nell’acquisizione di competenze così da garantire un’educazione ed istruzione di qualità inclusiva ed equa, promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti;

Il progetto consentirà il raggiungimento dell’obiettivo generale attraverso dei seguenti sotto obiettivi:

OBIETTIVO 1 Facilitare lo sviluppo di tutte le potenzialità comunicative ed espressive negli interventi educativi, con l’obiettivo di creare un contesto di benessere che promuova la consapevolezza, l’autonomia, e la libertà di espressione, gioco e apprendimento, all’interno di un contesto di relazioni che arricchiscono la vita sociale dei bambini con la progettazione di 32 attività laboratoriali con particolare attenzione al tema delle valorizzazione delle differenze con il coinvolgimento di almeno 600 bambini, con la guida degli operatori di settore e l’osservazione attiva degli operatori del servizio civile

OBIETTIVO 2 Conoscere e sviluppare consapevolezza nelle famiglie con la progettazione di 3 iniziative durante l’anno educativo aperte anche alla cittadinanza (nei parchi pubblici e nei luoghi significativi di comunità) con attività, incontri tematici, e laboratori con particolare attenzione al tema delle valorizzazione delle differenze promuovendo nella comunità la condivisione di una cultura dell’infanzia di pari dignità e diritto e di lotta alle disuguaglianze tutte.

Si prevede attività divulgative e di promozione che realizzino il coinvolgimento di almeno 600 bambini/e, famiglie e operatori delle associazioni del territorio, e di tutti gli operatori del servizio civile quali soggetti attivi nelle rete per l’inclusione.

OBIETTIVO 3 Favorire il potenziamento delle competenze professionali e lo scambio di buone pratiche nella cornice teorico metodologica pedagogia delle differenze e dell’inclusione attraverso la progettazione e attuazione di almeno un incontro formativo sui temi in oggetto favorendo la partecipazione di insegnanti, educatori, operatori del servizio civili del segmento 0/6 anni.

OBIETTIVO 4 consolidare azioni educative e di conoscenza/esperienza di reti di inclusione (sia professionali che di sostegno sociale) *attraverso la creazione di focus group*

Le educatrici/insegnanti dei Servizi Educativi scolastici con il supporto degli operatori del Servizio Civile, nelle attività educative didattiche rivolte ai/alle bambini/e ed alle famiglie, curano in particolare l’aspetto relazionale portando il loro contributo con il supporto degli operatori volontari e inoltre promuovono:

- *il lavoro di rete e partecipazione ai momenti di scambi nelle reti multiprofessionali che coinvolgono e sostengano le famiglie nel territorio, su temi di inclusione*
- *la realizzazione e la valorizzazione di una comunità educante intorno al bambino e alle bambine;*

- *la sensibilizzazione e il supporto tra le famiglie (sviluppo di reti di sostegno sociale, affettivo e amicale)*
- Indicatori (situazioni a fine progetto)

INDICATORI OBIETTIVO 1.

- 1. Attuazione del 90% dei laboratori programmati*
- 2. Partecipazione di almeno il 75% dei Bambini e bambine destinatari delle attività ludiche e laboratoriali come da obiettivo*

INDICATORI OBIETTIVO 2.

- 1. Attuazione del 100% dei laboratori programmati in comunità*
- 2. Partecipazione di almeno 75% dei Bambini e bambine, famiglie*

INDICATORI OBIETTIVO 3

- 1. Attuazione di almeno un incontro formativo*
- 2. Partecipazione di almeno una insegnante per ogni servizio educativo scolastico del sistema integrato 0/6 anni del Comune di Livorno*
- 3. Partecipazione di almeno il 90% dei civilisti*

Tali obiettivi saranno raggiunti tramite la realizzazioni di diversi laboratori come: laboratorio di pittura collaborativa, ed espressione attraverso una molteplicità dei linguaggi, laboratori di scoperta di materiali, riciclo e riuso.

In indoor e out door, laboratori senso percettivi e multisensoriali, utilizzando anche la pedana vibrotattile e attraverso percorsi connotati nello spazio educativo, attività di psicomotricità e narrazione, attività di educazione alimentare

Attenzione e centralità alla creatività dei piccoli con alla base la pedagogia attiva unendosi ad una didattica esperienziale “learning by doing” in cui i bambini sono soggetti attivi delle esperienze che vengo ricalibrate sui bisogni espressi e modulati dalla facilitazione e dalla regia del professionista dell’educazione. L’operatore del servizio civile avrà modo in ogni routine educativa, ed in ogni evento/attività/laboratorio partecipato di affiancare la conduzione e vedere come si realizzare empaticamente e gestionalmente il processo di educazione ed inclusione.

La metodologia sarà sempre caratterizzata dalla componente ludico-creativa in connubio di una comunicazione multi-sensoriale, che offrirà al minore un’occasione sociale in cui poter esprimere la propria individualità e confrontarsi con gli altri, mediante la scoperta di tutti i sensi nella espressione dell’unicità e della diversità come valore

INDICATORI OBIETTIVO 4.

1. Realizzazione di almeno un focus group per sede (max n. 16 focus group) mediante realizzazione di eventi da svolgersi in convivialità (all'interno dei servizi educativo-scolastici), in modo che i partecipanti si sentano a proprio agio, per esempio con un insieme di iniziative e punti di incontro, durante e a fine percorso.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impegnate nel progetto ()*

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo ()*

Le educatrici/insegnanti dei Servizi Educativi e Scuole dell'Infanzia nelle attività educativo-didattiche rivolte ai/alle bambini/e ed alle famiglie curandone in particolare l'aspetto relazionale portano il loro contributo con il supporto degli operatori volontari mediante:

- realizzazione di una comunità educante
- sensibilizzazione delle famiglie che sperimentano esperienze di questo tipo
- facilitazione della comunicazione verbale e non tra i piccoli utenti
- promozione di autonomia tramite le attività proposte
- costruzione e promozione di una rete che coinvolga e sostenga i/le bambini/e e le famiglie nel territorio

L'intervento dei Volontari/delle Volontarie potrà inoltre implementare la spinta motivazionale verso l'espressione di tutte le diversità delle quali i bambini e le bambine sono portatori/trici per la costruzione di una nuova cultura dell'accoglienza.

Inoltre, i volontari/ le volontarie affiancheranno anche le insegnante nella pratica professionale dell'osservazione educativa, la pratica del progetto e nella sua documentazione e verifica.

Il progetto per il raggiungimento degli obiettivi prevede il seguente complesso di attività paritetico in tutte le n.16 sedi d'attuazione del progetto di SCU:

1. formazione volontari generale e specifica sia attraverso incontri periodici, sia attraverso la forma detta *“training on the job”* cioè attraverso la riflessione su momenti vissuti direttamente nelle situazioni con i/le bambini/e e/o con le famiglie condivise con le insegnanti e le coordinatrici, utilizzando documentazione video, fotografica e diari di bordo.
2. Inserimento nel servizio: in questa azione si inseriscono le varie attività previste dal progetto e sopra descritte: affiancamento educatrici e coordinatrici pedagogiche, seguendo le varie fasi di sviluppo del servizio, dai primi momenti di accoglienza alle attività educative rivolte ai/alle bambini/e e le attività di carattere generale previste;
3. tutoraggio e monitoraggio: ex ante, in itinere, ex-post attraverso un programma di report scanditi periodicamente nei quali i volontari affiancati dalle educatrici potranno misurare i livelli di attuazione delle azioni previste dal progetto e i risultati raggiunti oltre alle nuove possibili mete da raggiungere.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt:

	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
P.1	X	X	X							X		
P.2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
P.3			X			X			X	X	X	X

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetti (*)

Il progetto prevede che i ragazzi del servizio civile siano assegnati ciascuno ad una delle sedi delineate nell'analisi del contesto di attuazione e svolgeranno la loro attività sia nel servizio che in

azioni educative di comunità affiancate dalle educatrici (quali laboratori nei giardini o parchi cittadini, uscite didattiche nei musei e nelle biblioteche cittadine, per promuovere e incoraggiare l'inclusione e l'autonomia dei piccoli utenti...ecc)

a) la partecipazione quotidiana dei volontari e delle volontarie alla vita educativa e alle routine educative dei Servizi Educativi e delle Scuole dell'Infanzia co-progettando, osservando e documentando tutte le pratiche educative rivolte a bambini/e e famiglie in particolare sul tema diritti e educazione alla disabilità:

a.1 in orario frontale (sia all'interno del servizio assegnato, sia in occasione di eventuali uscite/gite con i gruppi, laboratori e feste con la presenza delle famiglie) dal momento dell'ingresso al momento di ricongiungimento;

a.2 in orario non frontale cioè in attività non rivolte direttamente ai bambini in presenza (formazione specifica con partecipazione ai gruppi di lavoro supervisionati dalle coordinatrici pedagogiche, incontri di programmazione di fascia, organizzazione e partecipazione a convegni e seminari sul tema in oggetto, ecc)

b) Creazione di gruppi studio e discussione a tema utilizzando la metodologia di focus - group

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Possibile flessibilità (mattina e/o pomeriggio) della presenza quotidiana e articolazione e articolazione oraria plurisettimanale (con presenze anti e post meridiane)

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Associazione COMUNICO (CF 92119170493) con sede legale in Livorno (LI) In Via Maggi 82 (tot. 6 ore)

&

Cooperativa OR.S.A Società Cooperativa Sociale con Sede Legale in 24122 BERGAMANO , Rotonda dei Mille n.1- C.F. 03201740168 (tot 6 ore):

s'impegnano ad affiancare con il proprio personale educativo dipendente i volontari e le volontarie del servizio civile universale nella realizzazione di attività laboratoriali ed eventi educativi rivolti ai bambini/e e alle famiglie utenti dei servizi comunali all'infanzia 0-6 anni ai finalizzati alla promozione di un'educazione inclusiva che contrasti le discriminazioni e in particolare le discriminazioni legate alle disabilità. Inoltre formeremo i volontari nella ricerca e implementazione di attività e contenuti inclusivi da pubblicare sul sito Livornoinsiemeai Bambini gestito dalla Coop. Orsa.

AAMPS Livorno Azienda Municipalizzata Pubblici Servizi che si occupa dei rifiuti si impegna a rendere disponibile le risorse dell'Area Comunicazione, nelle persone del dott. Andrea Valenti e del dott. Gabriele Rammairone, al fine di informare e formare i partecipanti al progetto Servizio Civile Universale sulle tematiche inerenti le azioni avviate sul territorio comunale per favorire il corretto conferimento dei rifiuti e la raccolta dei materiali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

Allo scopo di ottimizzare la presenza dei volontari/delle volontarie nei servizi educative e nelle scuole dell'infanzia, per gli stessi è prevista la realizzazione di un percorso di formazione condotto da formatori specialisti con l'obiettivo di:

- fornire ai destinatari strumenti per la conoscenza di sé (utili anche in funzione delle future scelte personali e professionali) utilizzando l'esperienza con i bambini/le bambine come occasione per contattare e comprendere le radici della propria identità personale e culturale;
- acquisire maggiori informazioni sulle culture delle quali bambini e bambine sono portatrici/ori anche attraverso approfondimenti utilizzando anche le reti informatiche;
- stimolare una riflessione sul tema dell'incontro con "l'altro" appartenente ad un contesto sociale differente dal proprio;
- sperimentare, all'interno di specifiche situazioni formative, i diversi modelli comunicativi ed espressivi al fine di apprendere con consapevolezza le forme di pregiudizio e di stigma che la nostra comunità crea;
- facilitare le forme di conoscenza e di reciprocità;

Le tecniche della formazione sono formali e non formali che comprendono lezioni frontali supportate da materiale documentativi (diapositive/film/dispense), dinamiche di gruppo, esercizi/giochi di ruolo.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Nome modulo	Contenuti	OBIETTIVI	n.ore
Contesto di riferimento e Sistema Integrato 0-6	<ul style="list-style-type: none">• Linee Pedagogiche che Per il Sistema Integrato Zerosei;• Orientamenti Nazionali per i Servizi per l'Infanzia;• Indicatori Nazionali per il Curricolo 2021 e integrazioni;• Carta dei Servizi del Comune di Livorno	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza del sistema normativo di riferimento del settore 0-6• Conoscenza del contesto specifico livornese.	6 ore di aula frontale; 6 ore di attività di pratica

Lo sviluppo dei bambini e delle bambine 0-6 anni	Tappe di Sviluppo 0-6	Conoscenza base delle tappe di sviluppo della fascia 0-6	5 ore di aula frontale; 5 ore di attività pratica
Strumenti del lavoro educativo	Osservazione, progettazione, documentazione	Conoscenza dei principali strumenti di lavoro educativo.	5 ore di aula frontale; 5 ore di attività pratica

Il valore educativo di tempi,spazi e materiali	<ul style="list-style-type: none"> L'ambiente come terzo educatore, i tempi al nido dell'infanzia, le routines, materiali strutturali e destrutturati 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza dell'importanza che tempi, spazi e materiali ricoprono nel lavoro educativo; 	4 ore di aula frontale; 4 ore di attività pratica
Il gioco	Il gioco come esperienza vitale di espressione e affermazione del sé.	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e valorizzare l'importanza del gioco nella fascia 0-6 Riconoscere l'evoluzione del gioco in relazione alle fasce di età; Ricoprire il proprio "essere ludico" in relazione al sé e agli altri. 	4 ore di aula frontale; 4 ore di attività pratica
La comunicazione e la relazione all'interno dei Servizi Educativi e le Scuole dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti e metodi di comunicazione efficace con bambini/e, famiglie e gruppo di lavoro. La relazione con l'altro da sé e la relazione educativa 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza degli strumenti che rendono la comunicazione efficace. Emanciparsi grazie alla consapevolezza del proprio essere in relazione positiva con se e con gli altri Conoscenza della specificità delle relazione 	4 ore di aula frontale 4 ore di attività pratica

		educativa	
Inclusione e cultura alla disabilità, promuovendo e valorizzando la dignità, autonomia ed emancipazione	Pratiche educative e didattiche volte alla valorizzazione di tutte le differenze, in particolare quelle legate alle differenti disabilità Pratiche volte all'inclusione e partecipazione rivolta ai piccoli utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Emancipare uno spirito critico relativamente al tema della disabilità in tutte le sue forme • promuovere un agire improntato al rispetto delle differenze 	4 ore di aula frontale; 4 ore di attività pratica
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Testo Unico sicurezza sul lavoro: il Dlgs81/08	Formazione generale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.	12 ore di aula frontale e non

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
<i>Dott.ssa Silvia Bartoli</i> Luogo e data di nascita: Pisa (PI) 08/10/1981 Residenza: Via Di Bientina 212/D, Santa Maria a Monte (PI)	<i>Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità;</i> <i>Coordinatrice pedagogica Servizi Educativi 0/6 del Comune di Livorno</i>	<i>Contesto di Riferimento e Sistema Integrato 0-6</i>
<i>Dott.ssa Susanna Stagnati</i> Luogo e data di Nascita: Montevarchi (AR) 07/06/1985; Residenza: Viale Dei Platani 5, Firenze (FI) <i>Dott.ssa Silvia Romboli</i> Luogo e data di nascita: Livorno (LI), 18/10/1990 Residenza: Via G. Rossa 34, Collesalveti (LI)	<i>Laurea Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica presso l'Università Degli Studi di Firenze;</i> <i>Coordinatrice pedagogica Servizi Educativi 0/6 del Comune di Livorno</i> <i>Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia presso l'Università degli Studi Di Firenze;</i> <i>Coordinatrice pedagogica Servizi</i>	<i>Lo sviluppo dei bambini e delle bambine nella fascia 0-6</i>

	<i>Educativi 0/6 del Comune di Livorno</i>	
<i>Dott.ssa Silvia Romboli</i> Luogo e data di nascita: Livorno (LI), 18/10/1990 Residenza: Via G. Rossa 34, Collesalveti (LI)	<i>Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia presso l'Università degli Studi Di Firenze; Coordinatrice pedagogica Servizi Educativi 0/6 del Comune di Livorno</i>	<i>Lo sviluppo dei bambini e delle bambine nella fascia 0-6</i>
<i>Greta Candura</i> Luogo e data di nascita: Pisa (PI) il 24/09/1976 Residenza: Via Dell'Olivara 18, Livorno (LI)	<i>Laurea in Scienze dell'Educazione presso l'Università Degli Studi Di Firenze; Coordinatrice pedagogica Servizi Educativi 0/6 del Comune di Livorno</i>	<i>Gli Strumenti del lavoro educativo</i>
<i>Simona Nedelcu</i> Luogo e data di nascita: Romania il 03/02/1992; Residenza: Via A. Grandi, 7, Livorno (LI)	<i>Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche presso l'Università degli Studi di Firenze; Coordinatrice pedagogica Servizi Educativi 0/6 del Comune di Livorno</i>	<i>Il valore educativo di tempi, spazi e materiali</i>
<i>Elèna La Ciura</i> Luogo e data di nascita: Firenze (FI) 23/07/1972; Residenza: Via Circondaria 51, Firenze (FI)	<i>Laurea Magistrale in Psicologia presso l'Università degli Studi di Roma; Coordinatrice pedagogica Servizi Educativi 0/6 del Comune di Livorno</i>	<i>Il Gioco</i>
COOPETARIVA ORSA	Società Cooperativa Sociale con Sede Legale in 24122 BERGAMANO , Rotonda dei Mille n.1- C.F. 03201740168	Un'educazione inclusiva che contrasti le discriminazioni e in particolare le discriminazioni legate alle disabilità. Implementazione di attività e contenuti inclusivi da pubblicare sul sito Livornoinsiemeaibambini gestito dalla Coop. Orsa

<p><u>Associazione COMUNICO</u></p>	<p>(CF 92119170493) con sede legale in Livorno (LI) In Via Maggi 82</p>	<p>Sensibilizzare al corretto approccio nei confronti di alunni con disabilità, da svolgere in ambito scolastico. Tale apporto intende consapevolizzare l'Operatore Volontario del Scu nel ruolo "ponte" a cui è chiamato rispetto a questa specifica tipologia di utenza.</p>
<p><i>Dott.ssa Cattaneo Valeria</i> Luogo e data di nascita: , nata a Livorno il 10/9/1973</p>	<p><i>Laurea Specialistica in Psicologia dell'Età evolutiva</i> <i>Funzionaria Responsabile "Sistema Integrato Infanzia 0/6" Settore "Istruzione e Politiche giovanili" Comune di Livorno</i></p>	<p><i>Inclusione e cultura di genere e prevenzione agli stereotipi</i></p>
<p><i>Ditta IGEAM</i> <i>p.i.00526570395</i> <i>con sede legale in Roma via Benaglia 13,</i></p>	<p><i>Laurea in ingegneria Chimica v.o. specializzata in servizi di consulenza sui temi della sicurezza e dell'ambiente, della salute e della prevenzione della sostenibilità</i></p>	<p><i>Formazione generale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.</i></p>